



A tutte le lavoratrici ed i lavoratori delle Banche di Credito Cooperativo

Le Segreterie Nazionali ed i Coordinamenti Nazionali di DIRCREDITO, FABI, FIBA/CISL, FISAC/CGIL, SINCRA/UGL e UILCA ieri hanno incontrato i vertici della Federazione delle B.C.C. per valutare la situazione complessiva del settore delle Banche di Credito Cooperativo e per definire le condizioni di un percorso di confronto articolato all'interno di una visione chiara: dei principali indicatori economico-industriali di sistema e della qualità delle relazioni sindacali in apertura della stagione di rinnovo del C.C.N.L.

Il Presidente Azzi ha tracciato un andamento di scenario che ha indebolito il sistema del Credito Cooperativo, dai riscontri effettuati ha evidenziato tendenzialmente un peggioramento dei principali assets strategici, della penetrazione di mercato, dei parametri di redditività-produttività che richiedono sforzi e impegni nuovi da parte di tutti in quanto i prossimi anni saranno decisivi per il riposizionamento dell'intero Credito Cooperativo.

Ha inoltre evidenziato la necessità della ragion d'essere della specificità cooperativa anche per il futuro,

Con altrettanta chiarezza le Segreterie Nazionali hanno ribadito la necessità di riprendere il confronto sulle tematiche in sospeso e ad approfondire l'analisi di merito sull'attuale situazione del Credito Cooperativo. Analisi finalizzata anche a definire una chiara strategia di percorso per il rinnovo del CCNL, ferma la necessità di superare la tipologia di recesso messa in atto da Federcasse.

Stagione contrattuale che in particolare chiede chiarezze:

- o in ordine ai tempi e al metodo di confronto che Federcasse intende realizzare;
- o circa la volontà di praticare in concreto il valore della cooperazione, in quanto coesione e specificità a sostegno della crescita sociale delle comunità locali in un'ottica solidaristica generale.

Le Segreterie Nazionali, inoltre, hanno evidenziato l'auspicio: che la delicata stagione del rinnovo contrattuale di categoria possa iniziare sulla base delle necessarie chiarezze in riferimento agli obiettivi più complessivi del sistema; il ripristino delle condizioni minime per riportare ad un livello accettabile l'affidabilità tra le parti e con questi intendimenti hanno condiviso la necessità di riprendere il confronto al più presto, rassegnando da subito le proprie disponibilità.

Roma, 07/03/2014

I COORDINAMENTI NAZIONALI

LE SEGRETERIE NAZIONALI